

La gallinella è abituata a cercare grassi vermi sempre col pensiero di nutrire i suoi pulcini. Quando trova il chicco di grano capisce che può farne un uso diverso, un uso il cui risultato non è immediato ma che richiede lavoro, impegno, pazienza e che darà i suoi frutti.

Molte sono le varianti legate soprattutto ai personaggi del racconto, accanto alla gallina, sempre laboriosa e tenace, possiamo infatti trovare il maiale, il topo, l'agnello, l'anatra, il gatto, o altri animali di fattoria, ma tutti hanno un denominatore comune: nessuno di questi animali aiuterà la gallinella a preparare la terra, a piantare e innaffiare il grano, a mieterlo e trebbiarlo, a portarlo al mulino e a fare il pane. Tutti troppo pigri o troppo impegnati a fare altro. Solo nel finale, quando il pane viene sfornato caldo e profumato vorrebbero mangiarlo...

Trama che narra il rapporto degli animali della fattoria con la gallinella che li sprona ad agire, e che, nonostante la loro indolenza e indifferenza, infine, li ritroverà uniti perché compresa la trasformazione a cui hanno assistito, sapranno mettere a frutto in modo collettivo l'esperienza che hanno vissuto.

Temi prevalenti:

Ogni bimbo nella sua esperienza di scuola materna vede germogliare il semino che ha innaffiato per un po' di tempo nel terriccio dentro un bicchiere di plastica o un piccolo vasetto. Vede la piantina verde crescere e allungarsi verso la luce, oltre il semino che era. E poi, il pane, la farina impastata con l'acqua che si addensa in una pasta e lentamente, durante l'impasto, si stacca dalle mani e diviene una pallina o una piccola patata da mettere nel forno a cuocere.

I personaggi animati di questo lavoro hanno a che fare con questi processi, e ognuno di loro si presenta attraverso suoni differenti generati da strumenti od oggetti sonori che ne delineano la personalità e che si intrecciano con la presenza dell'attore che interpreta la storia.

Tem base di questa storia: la collaborazione, l'amicizia, la tenacia, l'anticonformismo, l'etica del lavoro, l'iniziativa personale, ognuno deve compiere la sua parte se vuole godere di questo frutto, fare la propria parte significa rinunciare al proprio egoismo e unire le forze per realizzare qualcosa di più grande del proprio interesse personale

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati:

l'attore agisce con pupazzi e figure che rappresentano i vari personaggi della storia e oggetti sonori con i quali produce i suoni che contribuiscono a dare ai personaggi personalità e differenti caratteristiche.

Gli elementi: la terra dell'aia, la spiga di grano, i chicchi di grano, la farina, il pane sono gli elementi principali della storia che con la loro presenza punteggiano la trama e ne scandiscono i momenti e anche i colori.

Metodo di lavoro:

I materiali: si tratta di una produzione di teatro di figura che, per tradizione e vocazione, utilizza materiali poveri per realizzare pupazzi, oggetti e scene, oppure, ricicla oggetti di uso quotidiano o, sognanti (come venivano definiti dagli artisti surrealisti), che con le loro forme o utilizzo suggeriscono altre dimensioni e aprono lo sguardo a percezioni insolite.

Fonti utilizzate:

La gallinella rossa è annoverata tra i racconti tradizionali inglesi anche se la sua vera origine potrebbe essere russa. Molto popolare quindi nei paesi di origine anglosassone, in Italia se ne trovano versioni differenti. I protagonisti della storia sono fortemente caratterizzati nelle loro debolezze che contrastano la virtù della gallina.